

**Programmazione didattica annuale**

**“Industria ed artigianato per il Made in Italy”**

**Anno Scolastico 2019/20**

**Docente Prof.ssa ROBERTA ORTIS**

**Materia di insegnamento DIRITTO-ECONOMIA**

**Classe PRIMA Sez. A-B-C**

***Corso Professionale Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” (D.Lgs. 61/2017)***

***DESCRIZIONE SINTETICA***

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il “*Made in Italy***" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell’esercizio di attività autonome nell’ambito dell’imprenditorialità giovanile.

**TRIMESTRE**

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **INTRODUZIONE AL DIRITTO**

PERIODO: Settembre/ottobre

|  |
| --- |
| **Risultati di apprendimento in termini di Competenze (\*)**Comprendere l’importanza di rispettare le norme giuridiche e le conoscenze derivanti dalla loro violazione |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper individuare e comparare le differenze fondamentali tra regole giuridiche e non giuridiche
* Saper individuare e distinguere le caratteristiche di una norma giuridica
* Saper individuare e distinguere le tipologie e funzioni delle sanzioni
 | * Conoscere che cosa s’intende per norma giuridica e norma sociale
* Conoscere che cos’è una sanzione, quali caratteristiche possiede e quali funzioni svolge
 | * L’importanza del diritto e dell’economia nella nostra società
* Significato del termine “diritto”: diritto oggettivo e soggettivo
* Norme sociali e nome giuridiche
* Caratteristiche delle norme giuridiche
* La sanzione: tipologie e funzioni
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **LE FONTI DEL DIRITTO**

PERIODO: Ottobre/novembre

|  |
| --- |
| COMPETENZESaper individuare, distinguere e ordinare le fonti dell’ordinamento giuridico italiano in base alla loro importanza e al loro contenuto |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper distinguere le diverse fonti del diritto in base alla loro importanza
* Saper distinguere le norme del diritto pubblico da quelle di diritto privato e i rispettivi rami
 | * Conoscere le diverse fonti del diritto e i rapporti che intercorrono tra di esse
* Conoscere il significato di gerarchia delle fonti
* Comprendere come le diverse fonti del diritto interagiscono tra loro
 | * Le fonti del diritto in generale
* Le fonti atto e le fonti fatto
* Le fonti interne ed esterne
* Il principio della gerarchia delle fonti
* Le fonti scritte e non scritte
* I rami del diritto
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **RICERCA, INTERPRETAZIONE ed EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE**

PERIODO: Novembre

|  |
| --- |
| COMPETENZESaper ricercare le fonti del diritto italiano, distinguere le principali modalità d’interpretazione e la loro efficacia nel tempo e nello spazio |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper dove e come reperire le fonti del diritto
* Essere in grado di leggere e interpretare il significato di norme giuridiche semplici
* Essere in grado di ricercare le fonti giuridiche anche attraverso internet
 | * Conoscere i criteri con i quali s’interpretano le norme giuridiche
* Conoscere l’efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio
 | * Interpretazione delle norme giuridiche
* Criteri d’interpretazione
* Efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio
* L’abrogazione delle norme giuridiche
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO:

PERIODO: nel corso del primo trimestre

|  |
| --- |
| COMPETENZESaper individuare e prevenire le situazioni di rischio e di pericolo. Saper discriminare ed interpretare i segnali posti nei diversi locali dell’Istituto. Saper gestire eventuali situazioni d’emergenza.Comprendere l’importanza e le modalità di tutela della salute e della sicurezza, sia in contesto scolastico che aziendale. |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper individuare e discriminare i casi di pericolo
* Saper discriminare i diversi simboli di pericolo
* Saper individuare i fattori di rischio
* Saper usare correttamente i D.P.I.
* Saper comprendere le conseguenze, per la propria persona e per gli altri,di un comportamento inadeguato
 | * Conoscere i simboli dei cartelli/segnali posti nei diversi locali dell’Istituto
* Conoscere le figure-chiave del sistema di prevenzione e protezione
* Conoscere quali sono i fattori di rischio
* Conoscere la differenza tra incidenti ed infortuni
* Conoscere la valenza del D.V.R.
* Conoscere le procedure di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato
* Conoscere l’uso corretto dei D.P.I.
 | * Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
* Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
* Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
* Incidenti e infortuni mancati;
* Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti e stranieri;
* Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
* Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
* Osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuai messi a loro disposizione.
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **I SOGGETTI E I RAPPORTI GIURIDICI**

PERIODO: Novembre/Dicembre

|  |
| --- |
| COMPETENZESaper individuare i differenti soggetti del diritto, distinguendo le diverse capacità delle persone fisiche e le loro sediComprendere l’importanza e le modalità di tutela delle persone incapaci di agire distinguendo e confrontando tra loro i diversi soggetti incapaci d’agireSaper comprendere l’importanza e le diverse finalità assolte dalle organizzazioni collettive nella nostra società, distinguendole in persone giuridiche ed enti di fatto |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper individuare i casi in cui la capacità di agire può essere persa totalmente o parzialmente, per quali motivi e con quali conseguenze
* Saper distinguere la residenza dal domicilio e dalla dimora
* Saper distinguere le diverse organizzazioni in relazione alla responsabilità patrimoniale dei membri
* Saper comprendere le conseguenze che determinano l’assunzione di diritti e obblighi in un rapporto giuridico
 | * Conoscere il significato di capacità giuridica e d’agire
* Conoscere gli atti che un soggetto può compiere al compimento della maggiore età
* Conoscere l’età minima per essere imputabili penalmente
* Conoscere come si classificano le organizzazioni collettive e quali caratteristiche le differenziano
* Conoscere la nozione di rapporto giuridico e gli effetti che determina
 | * I soggetti del diritto
* Capacità giuridica e capacità d’agire
* Incapacità assoluta e relativa
* Amministrazione di sostegno
* La sede della persona fisica: residenza, domicilio e dimora
* Le organizzazioni collettive: autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta
* Le persone giuridiche e gli enti di fatto
* Rapporto giuridico: situazioni giuridiche attive e passive
* Il contratto: definizione
 |

**U.d.A INTERDISCIPLINARE: “**LE REGOLE”

**Discipline coinvolte:** diritto- storia- italiano- inglese- matematica

|  |
| --- |
| COMPETENZE**Competenze:** riconoscere l’importanza delle regole declinate nei diversi contesti. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla “Carta Costituzionale” e dalla “Convenzione Universale dei Diritti dell’Uomo |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper distinguere le diverse tipologie di regole
* Saper assumere un comportamento adeguato in ogni contesto sociale
* Saper comprendere la valenza delle regole all’interno di una convivenza
 | * Conoscere il significato di regola
* Conoscere le possibili conseguenze negative della violazione di una regola
 | * Regolamento d’istituto
* Norme di buon comportamento
* Norme sportive
* Norme religiose
* Norme giuridiche
* La sanzione: tipologie e funzioni
 |

**PENTAMESTRE**

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **LO STATO e I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. COSTITUZIONE, DIRITTI E DOVERI**

PERIODO: gennaio/febbraio

|  |
| --- |
| COMPETENZEComprendere come e quando un’organizzazione sociale e politica si trasforma originando differenti forme di Stato e di GovernoSaper individuare, analizzare e distinguere gli elementi costitutivi dello StatoSaper comparare i caratteri dello Statuto Albertino da quelli della CostituzioneDiventare un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui dirittiSaper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper individuare le caratteristiche fondamentali di uno Stato
* Saper distinguere le differenti tipologie di Stato che si sono succedute nella storia
* Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di Governo nello Stato democratico
* Saper comparare lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana
* Saper individuare la struttura e i contenuti della Costituzione italiana
 | * Conoscere il significato del termine Stato e i suoi elementi fondamentali
* Conoscere come lo Stato si è evoluto nella storia
* Conoscere i diversi caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione italiana
* Conoscere la struttura della Costituzione italiana
* Conoscere i più importanti diritti e doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana
 | * Lo Stato e suoi elementi costitutivi
* Dallo Stato assoluto allo Stato democratico
* Le forme di governo nello Stato democratico
* Statuto Albertino e Costituzione
* Struttura della Costituzione italiana
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO: **INTRODUZIONE ALL’ECONOMIA**

PERIODO: marzo/aprile

|  |
| --- |
| COMPETENZEComprendere che i bisogni vengono soddisfatti attraverso l’utilizzo di beni/serviziComprendere l’importanza di conservare i “beni liberi” per le generazioni futureComprendere e saper interpretare gli strumenti, grafici e tabelle economiche |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper distinguere i beni economici da quelli non economici
* Sapere le caratteristiche e come si classificano i bisogni
* Saper ricercare materiali e utilizzare le risorse online
 | * Conoscere il significato dei termini bisogno, bene e servizio
* Conoscere gli strumenti e i metodi usati dall’economista
* Conoscere l’importanza delle tabelle e grafici per poter interpretare i fenomeni economici
 | * Definizione del termine “economia”
* Bisogni: caratteristiche e classificazione
* Beni e servizi. Beni liberi ed economici
* Metodi e strumenti dell’economista
 |

UNITA’ DI APPRENDIMENTO**: I SISTEMI E I SOGGETTI ECONOMICI**

PERIODO: maggio

|  |
| --- |
| COMPETENZEComprendere la complessità e i principali problemi di un sistema economico Approfondire l’importanza del ruolo della famiglia, delle imprese, del nostro Stato nel sistema economicoComprendere i rapporti economici che s’instaurano tra il nostro Stato e il resto del mondo |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper distinguere i vantaggi/svantaggi dei diversi sistemi economici
* Saper comprendere gli effetti che un sistema economico determina sulla società e sull’economia di uno Stato
 | * Conoscere le caratteristiche principali dei diversi tipi di sistemi economici
* Conoscere la nozione di sistema economico
* Conoscere cosa s’intende per economia circolare
 | * Le tre tipologie di sistema economico: sistema liberista, sistema socialista e sistema a economia mista
* Il sistema economico e i suoi soggetti: famiglia, impresa, Stato e resto del mondo
* Il circuito economico: flussi reali e flussi monetari
 |

U.d.A. INTERDISCIPLINARE:

 **“**CONOSCERE IL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA TURISTICO”

**Discipline coinvolte:** diritto- storia- italiano- inglese

|  |
| --- |
| COMPETENZEComprendere l’importanza della libertà di movimento, di poter conoscere culture e tradizioni diverse. Conoscere i diritti connessi al territorio: residenza, domicilio e dimora, nonché richiesta di permesso di soggiorno per motivi turistici, lavorativi e di studio. |
| abilità | ConOSCENZE | CONTENUTI |
| * Saper distinguere la differenza tra residenza, domicilio e dimora.
* Saper distinguere i permessi di soggiorno in base al motivo della richiesta
* Saper comprendere gli diritti offerti dalla cittadinanza
 | * Conoscere i modi d’acquisto della cittadinanza.
* Conoscere la nozione di residenza, dimora e domicilio
* Conoscere il significato del permesso di soggiorno
 | * Cittadinanza: modi d’acquisto
* Permesso di soggiorno per motivi turistici, lavorativi e di studio
* Residenza, dimora e domicilio.
 |

**Metodologia: Strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l’uso delle LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale ecc.**

Si privilegia la lezione frontale partecipata e dialogata. L’utilizzo del testo in adozione verrà affiancato dall’uso del c.c. e del c.p., del testo costituzionale nonché dalla lettura di articoli tratti dai giornali da cui cogliere spunti per confronti e dibattiti afferenti gli argomenti trattati. Al fine di stimolare gli studenti si farà ricorso alla tecnica del problem-solving sottoponendo loro l’analisi di semplici casi concreti che consentano l’individuazione di una soluzione sulla base delle conoscenze acquisite. Viene usata la LIM per la presentazione dei contenuti in power-point, nonché sintesi semplificate e mappe concettuali e visione di filmati d’interesse specifico. Uso della didattica digitale: kahoot, al fine di sostenere una competizione vivace efra gli allievi nell’acquisizione dei contenuti. Si proporrà il metodologia didattica del “Debate” per stimolare gli allievi ad elaborare uno spirito critico.

**Strumenti e metodologie per la valutazione degli apprendimenti.**

Come definito in sede di dipartimento il numero minimo di valutazioni sarà due per il trimestre, mentre tre nel pentamestre. Le verifiche potranno essere orali e/o scritte. Nel caso di alunni H, DSA e BES verranno predisposte verifiche programmate utilizzando gli strumenti compensativi e misure dispensative indicate nei rispettivi pdp. Ai fini della valutazione verranno tenuti in considerazione oltre agli obiettivi raggiunti anche i progressi, l'impegno e la partecipazione con cui l'alunno/a dimostrerà di affrontare il percorso scolastico.

**Attività di supporto ed integrazione. Iniziative di recupero.**

Il recupero sarà effettuato in itinere, attraverso pause didattiche.

**Eventuali altre attività (progetti specifici, forme di apprendimento di eccellenza per gruppi di allievi, sperimentazione di didattiche alternative, moduli specifici per allievi DSA/BES/H…)**

Nel corso dell’a.s. verrà affrontato il tema del “bullismo e del cyberbullismo”, inserito in un modulo specifico di educazione alla legalità che farà parte integrante del programma con lo scopo di rendere consapevoli i ragazzi dei pericoli del web, informarli sui concetti di imputabilità dei minori, responsabilità penale, reati di stalking, diffamazione, molestie, furto di identità, diffusione di materiale pedopornografico. Inoltre, si proporranno lavori di gruppo, al fine di sensibilizzare gli allievi ad affrontare tali delicati contenuti con la dovuta responsabilità e consapevolezza.

Nel corso dell’anno, inoltre, verranno affrontati temi inerenti alla violazione dei diritti umani.

**Gestione della quota di potenziamento (se prevista): elementi e suggerimenti emersi nelle riunioni di dipartimento, accordi con vari docenti, attività progettuali e iniziative funzionali alle esigenze della classe (e/o gruppo di allievi) e dell’Istituto**

**La classe si presenta particolarmente eterogenea, non sempre disposta e motivata ad apprendere i contenuti previsti nella programmazione ministeriale della seconda classe. Pertanto, si affronteranno - con strategie didattiche diversificate - temi d’attualità con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed economici.**

**LA VALUTAZIONE**

Ai fini del passaggio al nuovo sistema IP, la valutazione si effettuerà secondo quanto previsto dall’attuale normativa (D.P.R. 122/09 e s.m.i.). **La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate dallo studente in relazione alle Unità di Apprendimento (U.D.A.) nelle quali è strutturato il P.F.I. Tali U.A. costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dallo studente, anche in ragione di eventuali passaggi tra i sistemi di istruzione.**

**Il P.F.I. è effettuato al primo anno di frequenza del percorso IP ed è aggiornato per tutta la durata del percorso scolastico**. **Al termine del 1^ anno, le istituzioni IP effettuano una valutazione intermedia concernente i risultati delle UDA inserite nel PFI. Se dovessero emergere delle carenze, il consiglio di classe provvede alla revisione del PFI e definisce le relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell’ambito della quota delle 264 ore nel biennio.**

(\*) **«Conoscenze**»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

(\*) **«Abilità**»: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (*comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo*) o pratiche (*comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

(\*) «**Competenze»**: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

OBIETTIVI MINIMI

- conoscere ed utilizzare i termini base del linguaggio giuridico

- conoscere la funzione del diritto e i caratteri della norma giuridica

- saper distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire

- comprendere il concetto di matrimonio, separazione e divorzio

- comprendere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi

- saper individuare i principi fondamentali della Costituzione

- conoscere il significato di bisogno, bene e servizio

- saper individuare i soggetti economici e le loro relazioni